AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE DI DIMENSIONE REGIONALE TRAMITE CONVENZIONE – TRIENNIO 2016-2018

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 37 del 22 agosto 1994, intende sostenere l'attuazione di progetti che prevedano attività e iniziative di valenza regionale, coerenti con gli obiettivi indicati nel Programma degli interventi per la promozione di attività culturali per il triennio 2016-2018.

Il presente avviso disciplina, ai sensi del punto 5.1 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di progetti presentati da organizzazioni ed associazioni culturali regionali iscritte ai Registri regionali di cui alle LL. RR. nn. 34/2002 e 12/2005 così come modificate dalla L.R. n. 8/2014 e da istituzioni culturali regionali, che ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L.R. n. 37/1994 e ss. mm. devono possedere i seguenti requisiti:

- a) operare senza fini di lucro;
- b) prestare servizi nel campo culturale;
- c) svolgere attività non saltuaria e di rilevante valore culturale da almeno due anni;
- d) disporre di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività;
- e) garantire responsabilità di direzione scientifica;
- f) disporre di risorse patrimoniali adeguate alle esigenze gestionali ed in particolare alla realizzazione dei programmi di attività proposti.

Le associazioni, le organizzazioni culturali e le istituzioni culturali regionali ai fini dell'accesso al contributo devono avere la propria sede legale nel territorio regionale.

Le associazioni, le organizzazioni culturali e le istituzioni culturali regionali non devono essere convenzionate con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura.

Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda.

Ai fini dell'accesso al contributo il costo complessivo minimo del progetto annuale presentato da associazioni e organizzazioni culturali regionali è di **40.000,00 Euro**.

Ai fini dell'accesso al contributo il costo complessivo minimo del progetto annuale presentato da istituzioni culturali regionali è di **70.000,00 Euro**.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- Spese generali: affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale. L'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% del costo complessivo.
- Pubblicità e promozione
- Organizzazione e segreteria
- Affitto sala

- Noleggio attrezzature
- Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)
- Ospitalità/Trasferimenti
- SIAE

Per ogni progetto finanziato il contributo potrà arrivare fino al 50% delle spese ritenute ammissibili.

Sono ritenute ammissibili le spese relative all'attuazione del progetto sostenute rispettivamente entro il 31 dicembre 2016, il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018, in relazione al cronoprogramma di attività presentato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Pena l'esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata compilando il rispettivo modulo sotto riportato (Allegato A/1 per organizzazioni ed associazioni culturali regionali; Allegato A/2 per le istituzioni culturali regionali) scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica e nel sito URP regionale http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/ Sezione Bandi e Modulistica.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

Per le organizzazioni ed associazioni culturali regionali (Allegato A/1)

- a) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- b) progetto culturale dettagliato relativo all'anno 2016 corredato dal relativo piano finanziario, allegato alla domanda, che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- c) progetto complessivo triennale 2016-2018 suddiviso per annualità;
- d) relazione dettagliata delle attività svolte nel settore culturale nell'anno precedente a quello della presentazione della domanda;
- e) copia dell'ultimo bilancio dell'Associazione o dell'Organizzazione approvato dai competenti organi;
- f) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- g) dichiarazione di iscrizione ai Registri regionali di cui alle LL. RR. nn. 34/2002 e 12/2005 così come modificate dalla L.R. n. 8/2014;
- h) dichiarazione di attività prevalente nell'ambito della promozione culturale;
- i) dichiarazione che l'associazione e/o organizzazione culturale regionale non ha in essere convenzioni con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura.

Per le istituzioni culturali regionali (Allegato A/2)

a) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente;

- b) progetto culturale dettagliato relativo all'anno 2016 corredato dal relativo piano finanziario che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- c) progetto complessivo triennale 2016-2018 suddiviso per annualità;
- d) Scheda di presentazione dell'Istituzione culturale regionale;
- e) relazione dettagliata delle attività svolte nel settore culturale nel biennio precedente a quello della presentazione della domanda;
- f) copia dell'ultimo bilancio dell'Istituzione culturale regionale approvato dai competenti organi;
- g) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- h) dichiarazione di avere sede legale nel territorio regionale;
- i) dichiarazione che l'istituzione culturale regionale non ha in essere convenzioni con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura.

Poiché solo le domande complete saranno sottoposte all'istruttoria formale, nel caso in cui dovessero essere incomplete o carenti di quanto richiesto sopra, la Regione chiederà al richiedente le integrazioni necessarie.

La domanda corredata dalla documentazione deve essere presentata, pena la non ammissione, entro il termine perentorio del 15 aprile 2016 con una delle seguenti modalità:

- con raccomandata A/R al seguente indirizzo: Regione Emilia-Romagna Servizio Cultura, Sport e Giovani Viale Aldo Moro, 38 40127 Bologna indicando sulla busta la dicitura "Domanda Avviso L.R. n. 37/1994". La domanda con firma autografa dovrà essere accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del legale rappresentante pena l'inammissibilità della domanda. In questo caso farà fede la data del timbro postale;
- per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: <u>servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it</u>. Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato). Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Domanda Avviso L.R. n. 37/1994".
- con consegna a mano entro le ore 13.00 del 15 aprile 2016 presso la Segreteria del Servizio Cultura, Sport e Giovani Viale Aldo Moro 38 Bologna 14° piano.

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, i progetti saranno sottoposti a valutazione in coerenza con il primo capoverso del presente paragrafo.

Si provvederà inoltre:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali, motivate, riduzioni delle stesse);

- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati da **organizzazioni e associazioni regionali** e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
Coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati o delle realtà associative territoriali aderenti	
	40
2) Circuitazione delle iniziative sul	
territorio regionale	30
3) Carattere multidisciplinare del	
progetto	30
TOTALE	100

Ai fini della valutazione dei progetti presentati da **istituzioni culturali regionali** e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
1) Valorizzazione e promozione	
del proprio patrimonio	40
2) Diffusione sul territorio della	
propria attività	
anche attraverso iniziative rivolte	
alla collettività	30
3) Coinvolgimento di altri soggetti	
pubblici e privati presenti nel	
territorio	30
TOTALE	100

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta una graduatoria sulla base della quale verranno finanziati i progetti ammessi.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal Servizio competente, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione dello schema di convenzione triennale
- b) all'approvazione delle graduatorie dei progetti istruiti con esito positivo, rispettivamente per le associazioni/organizzazioni e per le istituzioni;
- c) all'approvazione dell'elenco dei progetti istruiti con esito negativo con l'indicazione delle motivazioni di esclusione;
- d) alla concessione dei contributi per l'anno 2016, l'anno 2017 e l'anno 2018 nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo concesso per ciascun anno di attività sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario con le seguenti modalità:

- una prima quota entro il limite del 50%, sulla base di una relazione sullo stato di avanzamento delle attività previste nel progetto presentato ed un consuntivo delle spese già effettivamente sostenute, pari almeno all'importo da liquidare;
- il saldo, sulla base di una relazione culturale sulle attività realizzate e di un consuntivo delle spese effettivamente sostenute, da presentarsi **entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla concessione del contributo**, pena la decadenza automatica dal contributo stesso;

Tale documentazione deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario che si assume la responsabilità sulla veridicità di quanto dichiarato.

L'ammissibilità delle spese decorre dal 1 gennaio 2016 e termina il 31 dicembre 2016 per l'anno corrente e per gli anni successivi dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 e dal 1 gennaio 2018 al 31 dicembre 2018.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati
 conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se
 questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da
 quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre di ciascun anno di riferimento);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione – Triennio 2016-2018. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini responsabile P.O. "Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali";

- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Servizio Cultura, Sport e Giovani.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale "comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2) Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all "Avviso per il sostegno ad attività di promozione di dimensione regionale tramite convenzione Triennio 2016-2018", ai sensi della L.R. n. 37/94;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.
- 4) Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6) Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;

- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.
- 7) Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.
- 8) Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed

adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a: Alessandra Carbone, tel. 051/5273156; email : acarbone@regione.emilia-romagna.it

ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI CULTURALI REGIONALI

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI

(art. 5, L.R. 37/94 e succ. mod.) - Anno 2016

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

Marca da bollo Euro 16,00	In caso di trasmissione della domanda tramite PEC, barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo		
Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)	Numero identificativo della Ai sensi del D.P.R. 445/00 si di	marca da bollo	stata annullata per la er qualsiasi altro adempimento che
1 III alize (D.1 .R. 042/72)			
	Alla	Regione Emilia-Ro Servizio Cultura, S Settore Promozio Viale Moro, 38 40127 Bologna	
	servcult@	postacert.regione.emilia	a-romagna.it
Riferimento: AVVI	SO PUBBLICO		
			il
nella sua qualità di I	egale rappresentante del/d	ella:	
(indicare la denominazione dell'e	nte rappresentato corrispondente a quanto	riportato nello Statuto – Atto costitutiv	70)
C.F			
	n Via		
c.a.p Cor	nune	()	
telefono	fax e	-mail	

chiede

la concessione del contributo per il progetto culturale indicato di seguito :

TITOLO	

A tal fine

allega

- a) atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- b) progetto culturale dettagliato relativo all'anno 2016 corredato dal relativo piano finanziario, allegato alla domanda, che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- c) progetto complessivo triennale 2016-2018 suddiviso per annualità;
- d) relazione dettagliata delle attività svolte nel settore culturale nell'anno precedente a quello della presentazione della domanda;
- e) copia dell'ultimo bilancio dell'Associazione o dell'Organizzazione approvato dai competenti organi:
- f) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante.

dichiara

- che l'Associazione è iscritta, per l'attività prevalente di "promozione culturale", in uno dei seguenti Registri regionali:

promozione sociale □ R. 34/2002, così come modificata dalla L.R. n. 8 del 30 giugno 2014)	
con atto n.	del
di volontariato □ (L.R. 12/2005, così come modificata dall	la L.R. n. 8 del 30 giugno 2014)
con atto n	del

- che la propria attività prevalente è nell'ambito della promozione culturale.
- che l'Associazione o l'Organizzazione culturale regionale che rappresento non ha in essere convenzioni con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura.
- eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport, Giovani - Settore Promozione e Beni Culturali.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Legale Rappresentante
TIMBRO

Reference per il progetto da contattare per eventuali necessità.		
Nome e Cognome		
Indirizzo*:		
Tel.*:		
Telefono portatile:		
e-mail*:		
	<u> </u>	·

N.B. Si allega copia di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

Schema tipo Bilancio Preventivo

BILANCIO PREVENTIVO/CONSUNTIVO DEL PROGETTO		
SPESE PREVISTE	COPERTURA FINANZIARIA	
Spese Generali (affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale)	Risorse proprie	
Pubblicità e promozione	Enti locali	
Organizzazione e segreteria	Soggetti privati	
Affitto sala	Sponsorizzazioni	
Noleggio attrezzature	Altro	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)	Contributo richiesto	
Ospitalità/Trasferimenti		
SIAE		
Altro		
TOTALE	TOTALE	

• <u>Spese generali</u>: affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale. L'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% del costo complessivo.

Timbro

Legale Rappresentante

Luogo e data

ISTITUZIONI CULTURALI REGIONALI

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI

(art. 5, L.R. 37/94 e succ. mod.) - Anno 2016

Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

Marca da bollo Euro 16,00		In caso di trasmissione della domanda tramite PEC, barrare l'opzione interessata per l'assolvimento dell'obbligo della marca da bollo
Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)	Numero identificativo della marca da bollo	

Alla Regione Emilia-Romagna Servizio Cultura, Sport, Giovani

Settore Promozione e Beni Culturali

Viale Moro, 38 40127 Bologna

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: AVVISO PUBBLICO		
Il sottoscritto/anella sua qualità di legale rappresentante del/della:	_ nato a	il,
(indicare la denominazione dell'ente rappresentato coi – Atto costitutivo) C.F./ P.IVA		to riportato nello Statuto
con sede legale in Via((
telefono fax e-mail _ pec_		

chiede

la concessione del contributo per il progetto culturale indicato di seguito :

TITOLO			
۸ <u>۱ -</u> ۱ - ۲			
A tal f	ne Allega		
 a) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente; b) progetto culturale dettagliato relativo all'anno 2016 corredato dal relativo piano finanzi che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura; c) progetto complessivo triennale 2016-2018 suddiviso per annualità; d) Scheda di presentazione dell'Istituzione culturale regionale; e) relazione dettagliata delle attività svolte nel settore culturale nel biennio precedent quello della presentazione della domanda; f) copia dell'ultimo bilancio dell'Istituzione culturale regionale approvato dai compet organi; g) copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante; 			
	Dichiara		
 che l'Istituzione culturale regionale che rappresento non ha in essere convenzioni con la Regione Emilia-Romagna o con l'Istituto per i Beni Artistici Culturali e Naturali della Regione per lo stesso periodo e nell'ambito delle altre norme del settore cultura. 			
	e la sede legale dell'Istituzione culturale regionale che rappresento è nel territorio della egione Emilia-Romagna.		
re	 eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta alla regione Emilia-Romagna – Servizio Cultura, Sport, Giovani - Settore Promozione e Ben Culturali. 		
Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia». Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.			
	Timbro		
Luogo	Luogo e data Legale Rappresentante		
Refer	Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità:		

Indirizzo:

Tel.: _____ Fax ____

Nome e Cognome

elefono portatile:	
-mail:	

N.B. Si allega copia di documento di identità del legale rappresentante in corso di validità

Schema tipo Bilancio Preventivo

BILANCIO PREVENTIVO/CONSUNTIVO DEL PROGETTO		
SPESE PREVISTE	COPERTURA FINANZIARIA	
Spese Generali (affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale)	Risorse proprie	
Pubblicità e promozione	Enti locali	
Organizzazione e segreteria	Soggetti privati	
Affitto sala	Sponsorizzazioni	
Noleggio attrezzature	Altro	
Compensi (relatori, ricercatori, esecutori)	Contributo richiesto	
Ospitalità/Trasferimenti		
SIAE		
Altro		
TOTALE	TOTALE	

• <u>Spese generali</u>: affitto sede, utenze, materiali di consumo, personale. L'ammontare dei costi generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 20% del costo complessivo.

Timbro

Luogo e data Legale Rappresentante

Scheda di presentazione dell'Istituzione culturale regionale

Denominazione Indirizzo		
e-mail		
- Data di costituzione _		
- Comitato Scientifico p	revisto per statuto	sì no
- Sede:		
- in proprietà	_	
- in affitto		
- altro (specificare)		
- Organizzazione:		
- personale: dipendente	n	_
- volontario n		
- altri collaboratori	n	
(specificare)		
		
- Tipo di servizio reso a	l pubblico:	